



VERSO LE ELEZIONI
6 - 7 MAGGIO

Pdl contro tutti: «Noi, a testa alta e in mezzo alla città»

Buzzi: «Soffocati dai debiti? Falso. Il Comune? Sarà un'agenzia dei servizi»

Marco Federici

Non ci stanno, verrebbe da dire, a rimanere soli con il cerino in mano. Non ci stanno a passare per quelli che hanno accumulato i debiti, per quelli che hanno gettato sul lastrico il Comune: «Un'accusa risibile» scandisce Luigi Villani, capogruppo del Pdl in Regione. Perché con loro Parma, «in quindici anni di amministrazione, è passata dall'essere una città succube di Bologna ad un capoluogo europeo». E perché, prosegue l'ex coordinatore provinciale, «l'indebitamento deriva dal fatto che, con le opere realizzate, abbiamo trasformato la città».

E allora non c'è nemmeno bisogno di spiegare il logo («Parma, a testa alta») e il luogo (piazza Garibaldi) scelti per lanciare la squadra dei trentadue candidati consiglieri del Pdl a sostegno di Paolo Buzzi. «Il miglior candidato sindaco che potevamo mettere in campo - premette Massimo Moine, vice coordinatore vicario del partito - per la sua competenza amministrativa, conosce quello che è successo e sa rispondere a coloro che ci accusano di aver fatto debiti, dimenticandosi di quelli creati a Venezia e Torino, o di quanto sta avvenendo a Bari». A testa alta è anche un messaggio a chi (leggi soprattutto Elvio Ubaldi) «crede di poterci calpestare - aggiunge Moine - e di lanciare un'opa sul nostro elettorato».

Trentadue candidati erano già stati annunciati diversi giorni fa, ma rispetto a quell'elenco ci sono tre cambi: Nicolas Brigati, Matteo Colla e Veronica Marchini sostituiscono Matteo Azzali, Andrea Righi e Laura Schianchi (quest'ultima, membro del direttivo provinciale del Pdl, è vice segretaria



La squadra

La lista dei 32 candidati (in foto qui sopra con al centro Buzzi): Gianluca Armellini, Mauro Agnetti, Andrea Aiello, Antonella Amore, Anna Maria Bagnato, Rino Basili, Massimiliano Bonu, Benito Sergio Boscarato, Maria Cristina Bovi, Nicolas Brigati, Cinzia Camorali, Domenico Carnicella, Massimo Coli, Matteo Colla, Daniela Conversi, Simone Ferrari, Mirco Fiore, Pasquale Leone Galimi, Cesare Ghinelli, Veronica Marchini, Davide Morante, Domenico Muollo, Francesca Nori, Andrea Oppici, Emiliano Pizzuto, Matteo Poli, Barbara Ponzi, Riccardo Ragni, Carlo Rossi, Sara Tardio, Maria Vittoria Valdrè e Luca Ziveri.

nazionale del nuovo Psi). In lista, come anticipato, ci sono i nomi di Andrea Aiello (era nello staff del sindaco Vignali), del capogruppo in Provincia Gianluca Armellini (capolista), degli ex consiglieri comunali Benito Sergio Boscarato, Massimo Coli e Maria Vittoria Valdrè. Anche quelli di chi era entrato in una rosa di possibili candidati a sindaco come Cinzia Camorali, coordinatrice regionale del movimento Tea Party, e Cesare Ghinelli, ex primario di Chirurgia pediatrica del Maggiore. L'unico in lista che aveva fatto parte della mozione di Paolo Paglia, sconfitta al congresso, è Domenico Muollo (anche l'unico presente ieri).

Testa alta e carte in regola per correre: lo ripete anche lo stesso Buzzi, che bolla come «un'azione vile, disonesta e falsa» dire che «la città è soffocata dai debiti: non è così e i numeri lo dimostrano». Poi l'ex vicesindaco annuncia una campagna elettorale «all'insegna della concretezza». A partire dall'idea di «fare del comune un'agenzia dei servizi. In questi anni abbiamo creato una rete di servizi nei diversi settori: dalla scuola agli anziani, dalla pulizia delle strade alla sicurezza, dalla raccolta differenziata alle politiche sociali. Dobbiamo implementare tale rete per dare risposte efficaci ai bisogni dei cittadini». Quindi la tassazione: «Abbasseremo Irpef e Imu: non siamo demagogici, ma vogliamo alleggerire la pressione fiscale per evitare un effetto depressivo sulle famiglie e sulle imprese. Il mio obiettivo principale è quello di contribuire ad innalzare, magari anche di poco, la qualità della vita dei parmigiani».

Corrono soli, quelli del Pdl, e c'è una ragione. Che si sa perché è un tasto su cui il partito batte da giorni. «Chi non ha voluto una un'aggregazione del centro moderato per contrastare Bernazzoli - dichiara Villani - se ne assume la piena responsabilità: noi abbiamo lavorato da subito nella direzione opposta. La frammentazione è un errore».



Bocchi: «Una squadra giovane e motivata»

Il candidato della Destra: «Non potevamo allearci con alcun protagonista di una stagione nera»

L'elenco

«Età media 40 anni»

Ecco i nomi dei candidati a consiglieri comunali (in foto qui sopra) che compongono la lista elettorale de La Destra a sostegno della candidatura a sindaco di Priamo Bocchi: Roberto Bazzini, Luigi Beccarelli, Gianantonio Belli, Bruno Bizzarri, Debora Bosi, Francesca Buttini, Filippo Cavaliere, Claudio Cavazzini, Matteo Ceresini, Francesca D'Andrea, Antonino Di Blasi, Sergio Fava, Francesco Ferrari, Eugenio Ferro, Giovanni Festa, Massimo Fortino, Mario Giacomoli, Carlo Manara, Axel Mancini, Salvatore Mascolo, Luca Melegari, Federica Occhialini, Filippo Orzi, Marianna Peracchia, Fabiola Pignataro, Chiara Pisano, Massimo Rivara, Margherita Ronzoni, Pier Paolo Santamaria, Gabriele Triani, Carola Zilioli, Simone Zuccelli.

che al voto dei moderati delusi. «Noi ci rivolgiamo anche al resto dell'elettorato di centrodestra - chiarisce - soprattutto a quegli elettori delusi dal Pdl e dalla Lega Nord». Un altro ex An è Claudio Cavazzini, consigliere del quartiere Oltretorrente per dieci anni e ora nella fila de La Destra «in quanto ero alla ricerca di persone oneste», mentre sono tantissimi quelli che hanno deciso di appoggiare Bocchi impegnandosi per la prima volta nella loro vita in politica. Fra questi ci sono Francesca Buttini, ricercatrice alla Facoltà di Farmacia, al fianco di Priamo «perché lo reputo una persona leale, onesta, con valori molto precisi», e Federica Occhialini, da tutti presentata come «la moglie del sindaco di Parma», cioè dell'ex giocatore del Parma, Marco Osio. «Conosco Priamo Bocchi da tanti anni - racconta - e ho deciso di sostenerlo perché è una persona leale e perché mi riconosco nei valori difesi dal partito». Altra new entry nel mondo delle liste elettorali è Filippo Cavaliere, consulente in una ditta di trasporti: «Questo è il momento giusto per mettersi al servizio della società. Ho accettato di entrare in lista proprio perché sento che è l'ora di fare qualcosa di concreto per la mia città». **P.Dall.**

CIVILTÀ PARMIGIANA ZONI E LA CARE' IN DIFESA DEL COMMERCIO

Ubaldi: «Salvare via Bixio e tutto l'Oltretorrente»

Per l'Oltretorrente serve un intervento deciso, così come servono azioni rapide per rilanciare il piccolo commercio in tutta la città. A sostenerlo sono Gianluca Zoni e Anna Maria Carè, in lista con Civiltà parmigiana, in occasione dell'inaugurazione del loro comitato elettorale in via Bixio.

«Io e Gianluca - spiega la Carè - siamo anche i fondatori di ParmAscolta, un movimento a favore dei commercianti. Il nostro impegno durante la campagna elettorale sarà finalizzato ad avanzare proposte per il commercio e, nel caso di elezione in consiglio comunale, vorremo dar voce ai negozianti».



Civiltà Parmigiana La Carè, Ubaldi e Zoni.

Una proposta concreta sul rilancio dell'Oltretorrente arriva da Zoni, che alla futura amministrazione chiede «il passaggio della linea 7 in via Imbriani e dell'11 in via Bixio», mentre Elvio Ubaldi, ieri mattina al fianco dei

due candidati, parla della necessità di interventi urgenti per riqualificare il quartiere.

«Questa parte della città - sostiene - non possiede quel dinamismo che si incontra in centro storico. In via Bixio i tanti

negozi chiusi danno l'idea di una strada che sta morendo. E' per questo che servono interventi rapidi per non far calare il tramonto su questa zona».

Un modo per ridare freschezza all'Oltretorrente, sostiene Ubaldi, passa dagli incentivi a favore dei negozi di vicinato e di artigianato, dalle agevolazioni sulla ristrutturazione delle case, sul rafforzamento del trasporto pubblico e su una rete di parcheggi a favore dei residenti. «In questo quartiere - sostiene - devono tornare a vivere le giovani coppie, e si devono offrire alloggi di qualità agli studenti universitari».

Ma insieme al rilancio dell'Oltretorrente, il candidato di Civiltà parmigiana punta a una rinascita dell'intera città.

«Parma - dichiara - non può allinearsi con le altre città della via Emilia e mettersi dietro Bologna. Non commettiamo un'altra volta l'errore fatto con la stazione mediopadana. Abbiamo delle eccellenze come l'aeroporto, le Fiere e l'università che vanno diffuse». **P.Dall.**

InBreve

CINQUE STELLE
«No al doppio ruolo di Bernazzoli»

Il Movimento Cinque stelle contesta il doppio ruolo di Bernazzoli, presidente della Provincia e candidato sindaco. «Come cittadini, ancor prima che «avversari» politici, siamo increduli per questa scelta, che ricade nella solita logica della casta. Ci aspettavamo un po' più di coraggio da un partito che si chiama Democratico e che dice di aprire ai giovani! Bernazzoli non è in politica già da troppi anni? Secondo Cinque stelle «non avrebbe dovuto presentarsi alle elezioni comunali, in quanto ricoprendo già una carica amministrativa pubblica, doveva occuparsi e preoccuparsi di portare a termine il proprio mandato e ripagare in questo modo la fiducia dei cittadini».

OPERE «STAZIONE, BENE L'AVVIO DEI LAVORI»

Guarnieri: «Ora finire l'interconnessione»

«Bene il completamento della Stazione, adesso realizziamo l'interconnessione con l'Alta Velocità».

Maria Teresa Guarnieri leader di altra Politica, interviene sulla riapertura del cantiere della Stazione: «E' sicuramente una buona notizia per la città. Risana quella che a tutt'oggi è una vera e propria ferita per Parma era una delle priorità fondamentali non solo perché consente di tornare a fruire di un punto nevralgico per la nostra mobilità completamente funzionale, ma perché questo significa che le imprese possono tornare a lavorare e pagare stipendi ai propri dipendenti e le loro famiglie».

Il completamento della Stazione, aggiunge la capolista di

Altra Politica, «consente anche di tornare a porre una questione centrale per quanto riguarda il collegamento di Parma con il resto del Paese e in modo particolare con la stazione Mediopadana, che verrà completata entro la fine dell'anno a Reggio Emilia: quello della realizzazione dell'interconnessione con la linea ferroviaria dell'Alta Velocità».

A questo proposito, conclude la Guarnieri, «il prossimo sindaco dovrà comprendere, insieme all'omonimo reggiano e ai vertici delle Ferrovie dello Stato, quali siano le condizioni per portare a termine un'infrastruttura di cui a Parma c'è bisogno vista la centralità per la nostra città del tema dei collegamenti sia in chiave nazionale che europea». **P.Dall.**

Produzione e vendita di salumi tipici della nostra terra

Salatura manuale
Lavorazione artigianale

Giuberti Amerio

Via Dei Notari, 8/A Collecchio (Parma) Tel. 0521.806577 Fax 0521.541843 info@giuberti.it - www.giuberti.it

OFFERTA DAL 19/3/2012 AL 07/4/2012

Fiocco di culatello in cotenna 16 mesi €13.90

Extra fiocco di culatello trancio famiglia sottovuoto 16 mesi €17.50

Prosciutto Parma disossato 30 mesi metà fiocco stagionatura naturale €14.90

Prosciutto "Parma" 40 mesi e culatta stagionata 30 mesi

Offerta valida anche presso la macelleria salumeria **Entrecote** Via Farini 35/e - Tel. 0521/285161